



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 25 - giovedì 26 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Il mondo è fatto a scale. «Come primo lavoro Silvio vendeva elettrodomestici.



Una vigilia di Natale portò sulle spalle un frigorifero Ignis a una signora. Salito al quinto piano s'accorse

d'aver sbagliato scala e dovette rifare il percorso. Tornò a casa stravolto»

Rosa Berlusconi, madre del premier
Adn Kronos, 25 gennaio

La Procura cestina le sue denunce sui Ds Lui: volevano uccidermi, colpa dell'Unità

Triste barzelletta

ANTONIO PADELLARO

Un giorno, ha raccontato a Sky, l'Unità ha scritto che sono peggio di Saddam e la sera stessa qualcuno ha cercato di farmi fuori. Dopo averci propinato le più vecchie e insipide battute di questo mondo Berlusconi ha inventato un nuovo genere: la barzelletta triste. La storiella consiste nel fatto che nessuno su questo giornale lo ha mai paragonato all'ex dittatore iracheno, personaggio infame e sanguinario ma non privo di una sua tragica dignità. Sotto questo aspetto verrebbe da dire: via cavaliere, non si monti la testa. Ma se mai un raffronto del genere ci fosse stato, pensate all'assurdo di un qualcuno che legge l'Unità e subito organizza l'attentato al premier come se dovesse programmare il cinema. Triste, e anche umiliante essere costretti a replicare a questa nuova buffonata. Che l'uomo sia del tutto incapace di articolare concetti seri, valutazioni argomentate, rilievi fondati, lo hanno capito tutti. Così come è diventato un fastidioso rumore di fondo quel suo strarlare televisivo, mai interrotto, in cui mescola i simpatici quadretti familiari ai cento milioni di morti nei gulag staliniani (dei quali ci ha indicata come complici). Noi, però, non faremo l'errore di sottovalutare l'uomo delle barzellette perché sappiamo che dietro le ripetute provocazioni e le incredibili sparate c'è del metodo. Se ci ha preso di mira denunciandoci per gravi reati, accusandoci di oscure manovre (con il rischio che qualche sconsiderato gli dia retta) a qualcosa d'altro sta sicuramente pensando. L'uomo è potentissimo, si sta giocando la partita decisiva ed è capace di tutto. Perciò, stiamo con gli occhi aperti.

«NESSUNA RILEVANZA» I magistrati di Roma archiviano le accuse di Berlusconi contro la Quercia sulla vicenda Unipol-Bnl. Fassino: «È stato montato un caso fasullo». Ma il premier continua con la sua campagna di aggressione e di calunnie. E in tv, a Sky, arriva a dire: «Una volta l'Unità ha scritto che sono peggio di Saddam Hussein e la sera stessa qualcuno ha cercato di farmi fuori»

alle pagine 2 e 3

Staino

L'EROS DEGRADATO A PURO SESSO DIVENTA MERCE, UNA SEMPLICE COSA CHE SI PUÒ COMPRARE E VENDERE...

...DOPO AVERE PAGATO IL RELATIVO COPYRIGHT.



LA DESTRA BOCCIA IN VIGILANZA IL SUO RIENTRO

Niente Tv, Santoro fa paura

L'EDITTO BULGARO È ANCORA IN VIGORE Santoro non riavrà il suo microfono in Rai, non tornerà in video. Le tre serate a ridosso delle elezioni non andranno in onda. E per impedire al giornalista di andare in video è stata addirittura varata una disposizione «ad personam». Lo ha deciso la Commissione parlamentare di vigilanza, con i soli voti del centrodestra. Un provvedimento che ha favorito chi ai vertici Rai stava lavorando contro il rientro di Santoro.

Lombardo a pagina 5

Palestina: vince la speranza, resta la paura

Exit poll: Fatah 46 per cento, Hamas 40. Olmert: i terroristi devono restare fuori dall'Anp

Gas

LA CRISI IN ITALIA

TAGLI ALLE INDUSTRIE E ALL'ENERGIA AUMENTANO LE BOLLETTE

Cavagnola e Matteucci a pagina 8

di Umberto De Giovannangeli inviato a Ramallah

E alla fine «Mahmud il moderato» può tirare un sospiro di sollievo. Il temuto sorpasso è stato evitato. Di un soffio, però. Al Fatah resta la prima forza politica nei Territori palestinesi, ma di strettissima misura. L'era del partito-Stato, l'era di Yasser Arafat, è finita: da oggi Israele, la comunità internazio-

nale, la leadership dell'Anp devono fare i conti con la forza elettorale di Hamas. Una forza incontestabile. Per la prima volta nella storia palestinese la supremazia di Al-Fatah è stata messa in discussione, pesantemente intaccata, da un altro movimento politico.

segue a pagina 12

Centrodestra

REATI D'OPINIONE

PENE PIÙ LIEVI PER L'ODIO RAZZIALE

Novella e Dalla Chiesa pag. 9 e 27

Benedetto XVI

LA PRIMA ENCICLICA

IL PAPA L'EROS E LA POLITICA

Monteforte e Turco a pag. 11 e 26

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

RUDOLF, L'UOMO CHE VISSE MORENDO

Bruno Gravagnuolo

Questo è un romanzo della memoria. Un piccolo grande romanzo storico. Ma «piccolo» solo per quel tanto che attiene a una vicenda circoscritta nel luogo e nel tempo: la Lunigiana e il Levante ligure. E il toro di mesi tra fine 1943 e fine 1944. Di rilievo però. Perché la storia si staglia a pieno titolo sull'intera tragedia di quegli anni. E racchiude un'intensa lezione civile. Degna di essere trasmessa, specie ai più giovani. Che del periodo 1943-45 ricevono echi confusi dalla «memoria» di una storia ridotta a baruffe mediatiche o a recriminazioni strumentali. Per lo più dirette contro la Resistenza e la sua eredità ideale.

segue a pagina 23

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Pallottole cristiane

PUNTATA DI BALLARÒ molto utile e pignola fino alla noia. Così ora sappiamo di più sulle banche, le assicurazioni e la complessa questione del gas. Abbiamo capito che in tutto (ma proprio tutto) è cointeressato Berlusconi. E abbiamo anche scoperto, con l'aiuto del ministro Scajola (un tipo tosto, al quale fanno girare le scatole anche i morti) che il governo, nel suo inglorioso declino, ci ha fatto un altro regalino. Infatti, da oggi avremo più freddo e, in compenso, ci faranno pagare di più per il riscaldamento. Un affarone. E continua implacabile lo stillicidio di leggi appaltate ai partiti (che non partono, ma spartiscono) della fu maggioranza. La Lega ha avuto un'altra paghetta: licenza di uccidere dentro casa e parità di valore legale tra vita umana e proprietà privata. Hanno votato anche i bravi cristiani come Giovanardi. E la Chiesa, non ha niente da dire? Come la Littizzetto a «Che tempo che fa», ci rivolgiamo direttamente a Ruini: eminenza, ma il Principale non aveva parlato di rispetto della vita anche per gli embrioni da grandi?

eventi Man tova

26 gennaio 2006
ore 21,15

Mia cara madre
ricordi e voci della nostra terra dal 1913 alla Liberazione 1945

Ivana Monti

Teatro Bibiena
ingresso libero
www.cgil.inbardia.it